



High performance. Delivered.

Accenture People.

L'esperienza di Monica.

Ciao, sono Monica, ho 29 anni e vengo da un paesino in provincia di Taranto. Ho studiato al Politecnico di Bari Ingegneria dell'Informazione e poi sono arrivata a Milano per Accenture. Dopo la laurea in Ingegneria uno spera sempre di fare l'ingegnere, però poi naturalmente incontrando Accenture, iniziando a lavorare per questa azienda, ho cambiato idea.

In Accenture sono un Analyst da due anni e mezzo circa e lavoro nell'ambito del Technology Consulting e in particolare lavoro su progetti infrastrutturali per tematiche di Project Management. Nell'ambito del lavoro che svolgo quotidianamente seguo diversi progetti infrastrutturali, quindi sono legati a delle tematiche di tipo sicurezza, piuttosto che network, piuttosto che Data Center, quindi tutto ciò che riguarda le infrastrutture dell'azienda del cliente per cui lavoro, che naturalmente si focalizza in un ambito preciso, che è quello delle risorse energetiche.

Le competenze si sono evolute da quando sono entrata in Accenture in una maniera quasi esponenziale e scoprendo delle capacità che non sapevo di avere sinceramente. L'ho scoperto naturalmente entrando su progetti di cui non conoscevo nulla, ma neanche a livello tecnico, quindi ho dovuto approfondire le tematiche in maniera teorica e poi l'esperienza mi ha permesso di approfondire sempre di più le tematiche che naturalmente non conoscevo prima. Per lavorare su un progetto di Infrastructure Consulting serve la competenza tecnica fino a un certo punto, nel senso che non è sicuramente l'unica cosa che serve, perché a volte si lavora su progetti che hanno delle tematiche così particolari che non è detto che appartengano a un background che si acquisisce durante gli anni universitari, e poi tanta voglia di fare e di imparare.

Fuori dall'ufficio mi piace sicuramente fare sport ed è l'unica valvola di sfogo che mi serve appunto per scaricare lo stress. Ho un oggetto che porto sempre con me, ed è il mio anello, che mi caratterizza perché l'ho messo a questo dito quando sono partita, perché doveva essere il simbolo che qualcosa stava cambiando ed è cambiato più di qualcosa.

Mi sento valorizzata per quello che faccio, perché i miei colleghi, i miei capi, i miei supervisor me lo ripetono in continuazione, perché il cliente me lo dice spesso e sono contenta del mio lavoro e quindi continuo a farlo sempre al meglio.

Cercare, cercare, poi alla fine magari non si trova quello che si sta cercando, però poi uno magari è tipo me, sono entrata in Accenture, non potevo mai immaginare di potermi appassionare a quello che sto facendo e alla fine mi sono appassionata.

Il mio percorso di carriera continuerà qui fino a quando non avrò raggiunto gli obiettivi che mi sono prefissata inizialmente.

Copyright © 2015 Accenture
All rights reserved.

Accenture, its logo, and
High Performance Delivered
are trademarks of Accenture.